



Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 27 febbraio 2025

In apertura di seduta è intervenuto il presidente del Consiglio Comunale **Luciano Pizzetti**: Giungono notizie più rassicuranti dall'ospedale gemelli di Roma. Il Papa Francesco pare reagire alle cure e i bollettini medici parlano di un lieve miglioramento delle sue condizioni di salute. La speranza, unita alle cure, può generare effetti positivi. Da questa istituzione repubblicana e laica voglio fare giungere, anche a nome vostra e di tutti, i più accorati sentimenti di vicinanza, incoraggiamento e sostegno a questo grande uomo di fede. In un tempo in cui l'odio, l'avversione, il pregiudizio, la guerra affliggono l'umanità come non mai dall'avvio del suo Ministero Petrino, la sua presenza e la sua parola sono luce e speranza non solo per i credenti ma per tutte le persone di buona volontà. Speriamo e gli auguriamo di tornare presto in presenza al soglio pontificio per far sentire la sua voce debole nel corpo, ma forte nello spirito.

Interrogazione a risposta orale presentata dal consigliere comunale del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia Matteo Carotti sull'affidamento del servizio di educativa scolastica alla Cooperativa ProgettoA di Bergamo.

Il proponente ha ritirato questa interrogazione in quanto l'argomento è già stato ampiamente trattato in sede di Commissione di Vigilanza dell'11 febbraio scorso.

Conferimento della cittadinanza benemerita alla professoressa Renata Patria.

Il 29 novembre 2024 è pervenuta al Comune, da parte di diversi consiglieri comunali, la proposta di assegnazione della cittadinanza benemerita della Città di Cremona alla professoressa Renata Patria. La proposta sottolinea l'intenso legame della professoressa con la sua città natale, e il profuso impegno in attività legate alla stessa, in particolare mediante la collaborazione, in forma di volontariato, con diverse associazioni culturali quali AICC - Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione di Cremona (presidente del 1994), Associazione ex alunni del Liceo - Ginnasio "D. Manin" (presidente dal 1997), Università della Terza età e del tempo libero "Luigi Grande" (presidente dal 2008), Associazione Culturale Coro Polifonico Cremonese - APS (presidente dal 1991), nonché l'organizzazione ogni anno di diverse conferenze su argomenti di cultura classica e di letteratura, storia, arte e archeologia con la partecipazione di docenti di diverse discipline. Dopo il parere favorevole della Giunta comunale e dell'Ufficio di Presidenza con funzioni di Commissione consiliare rispettivamente del 6 e 20 febbraio scorsi, il Consiglio comunale, con voto unanime, ha disposto l'attribuzione della Cittadinanza benemerita alla professoressa Renata Patria, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento per la concessione delle Civiche Onorificenze. Copia del provvedimento verrà trasmessa all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco così da procedere all'organizzazione della cerimonia di conferimento dell'onorificenza. La Cittadinanza Benemerita, come previsto dal Regolamento per la concessione delle civiche onorificenze, approvato dal Consiglio comunale il 7 febbraio 2022, viene conferita, quale attestato di stima e di gratitudine, a coloro che, protagonisti di opere, imprese e realizzazioni ovvero di atti di

coraggio e abnegazione civica, abbiano giovato alla città di Cremona, concorrendo alla crescita del bene comune.

Variazioni al Bilancio di previsione 2025 - 2027 e relativi allegati - Primo provvedimento.

L'argomento è stato illustrato dalla vice sindaco **Francesca Romagnoli**, assessora al Bilancio: Il Bilancio di previsione, è uno strumento per sua natura dinamico, che come sappiamo, può subire, nel corso dell'esercizio, variazioni di competenza e di cassa sia nella parte relativa alle entrate, che nella parte relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni che portiamo oggi in consiglio dipendono in parte dalle richieste formulate dalle direzioni, relative a variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione necessarie per garantire il funzionamento dell'Ente e la realizzazione delle attività previste.

Per la parte vincolata corrente:

- 150 mila euro per il triennio provenienti da eventuali sanzioni a carico dei trasgressori del regolamento di igiene urbana e che finanzieranno il servizio correlato;
- vengono iscritti a bilancio 432 mila euro per progetti PNRR sociale (rivolti ad anziani e alla domiciliarità) per rimodulazione del cronoprogramma ai quali si aggiungono 35 mila euro in conto capitale.

Per la parte vincolata in conto capitale:

- si procede con una diversa destinazione di risorse per 150 mila euro per il 2025 e 300 mila euro per il 2026-2027 per consentire il cofinanziamento del progetto emblematico maggiore Cariplo 2025 con diminuzione manutenzione edifici diversi

Per le parte corrente sono previste maggiori spese:

- 20 mila euro per imposta di registro di bollo
- 5.500 euro per spese economali per settori diversi, ad esempio Palazzo Comunale

Queste spese che vengono finanziate con maggiori entrate di cui si è avuta evidenza a chiusura dell'esercizio 2024.

- altre variazioni riguardano storni di spesa non comportanti maggiori spese.

Sempre con queste variazioni è stato finanziato il contributo alla finanza pubblica previsto dalla legge di bilancio 2025, di cui stiamo ancora attendendo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto. Al momento sono uscite due bozze, dalle cui tabelle si evince che il Comune di Cremona nei prossimi cinque anni non avrà in spesa corrente 2.2 milioni di euro, ripeto, non per mancato introito, ma per accantonamento da utilizzare secondo tempi e modalità non ancora noti negli anni successivi. Chiamateli come volete, al netto della polemica strumentale fatta nei giorni scorsi dai consiglieri di opposizione, forse gli unici in tutta Italia a vedere i tagli del Governo come una mera operazione contabile, mentre sindaci e amministratori di Comuni e Province, ebbene sì anche quelli del centro destra, la pensino diversamente, chiedendo al Governo di compensare i tagli alla spesa pubblica, allarmati per la tenuta dei costi dei servizi erogati ai cittadini.

Ricordo che la capacità di un Comune di gestire le proprie risorse in base alle esigenze locali è un principio fondamentale dell'autonomia finanziaria: accantonare forzatamente risorse riduce il potere decisionale degli enti locali, costringendoli a scelte dettate da vincoli imposti a livello centrale anziché delle reali necessità territoriali.

Tornando a noi, sul 2025 il Comune di Cremona non potrà mettere a disposizione 213 mila euro per la spesa corrente. Cifra che raddoppierà nei due anni successivi. Tali somme saranno forse disponibili l'anno successivo, non prima di luglio, per investimenti, sempre che il comparto Enti Locali rispetti questo nuovo patto di stabilità. Il Governo ancora una volta interviene pesantemente sugli Enti Locali e non, come forse sarebbe più opportuno, ma sicuramente scomodo, sui ministeri in maniera efficace e non con percentuali minime e irrisionarie.

Il contributo alla finanza pubblica è stato finanziato per il 2025 con maggiori entrate di cui si ha avuto notizia a fine esercizio (principalmente addizionale IRPEF e CUP – Canone Unico Patrimoniale), mentre per i due anni successivi è stato necessario aggiungere alle maggiori entrate una riduzione di stanziamenti di spesa. L'obiettivo è quello di non aumentare, per ora, i costi dei servizi a carico dei cittadini, consci e consapevoli che si renderà necessario un ripensamento di alcuni servizi e la conferma o meno degli importi che il Comune di Cremona eroga a soggetti diversi sotto forma di contributi.

Dopo l'illustrazione da parte della vicesindaco Francesca Romagnoli si è aperto il dibattito nel corso del quale sono intervenuti i consiglieri **Alessandro Portesani** (Novità per Cremona), **Riccardo Merli** (Fare Nuova Cremona Attiva), **Jane Alquati** (Lega), **Andrea Segalini** (Cremona sei tu!), **Andrea Carassai** (Forza Italia), **Marco Olzi** (Fratelli d'Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Mattia Gerevini** (Partito Democratico) e **Roberto Poli** (Partito Democratico). Dopo alcune precisazioni fornite dall'assessore alla Cultura **Rodolfo Bona** e dalla vicesindaco Francesca Romagnoli, ha preso la parola il sindaco **Andrea Virgilio** che ha ribadito la sua posizione in merito ai tagli del Governo agli enti locali.

Terminato il dibattito e avvenute le dichiarazioni di voto, il Consiglio Comunale, con 17 voti a favore, 10 contrari e un'astensione, ha approvato la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 (primo provvedimento), dando atto che tale variazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del Bilancio di previsione e che non comporta variazioni del Piano delle Opere Pubbliche.

Prima della trattazione dell'argomento successivo ha preso la parola il presidente del Consiglio Comunale **Luciano Pizzetti**: Esprimo solidarietà e vicinanza ai due ragazzi aggrediti nei giorni scorsi. Ringrazio le Forze dell'ordine e la magistratura per la celerità delle indagini e per avere individuato e, in un caso, arrestato i colpevoli. Un'azione frutto anche del lavoro, della professionalità e della collaborazione della Polizia Locale grazie anche all'ausilio delle telecamere e del sistema di videosorveglianza comunale. Procedere per la via collaborativa tra i vari livelli istituzionali e operativi, oltre ad altre specifiche azioni, tra cui quella oggi in approvazione, rappresentino le condizioni affinché i cittadini non solo si sentano sicuri, ma lo siano in ogni ora del giorno.

Modifica al regolamento di Polizia Locale e per la convivenza civile.

Implementare le categorie delle condotte vietate nonché le zone sottoposte a particolare tutela così da rendere aderenti al contesto gli strumenti da mettere in atto per prevenire e reprimere alcuni fenomeni che mettono a rischio la sicurezza in città. Questa la motivazione che ha portato alla modifica, condivisa con le Forze dell'Ordine, dell'art. 34 del Regolamento di Polizia Locale e per la convivenza civile. La nuova formulazione dell'art. 34, dopo il via

libera da parte della Giunta e presentata alla Commissione consiliare Coesione sociale e Sicurezza, è stata illustrata dall'assessore **Santo Canale**.

Per l'applicazione delle misure a salvaguardia della libera accessibilità e della fruizione da parte dei cittadini, nell'art. 34, così come modificato, vengono individuate le aree del territorio comunale da sottoporre a particolare tutela, nello specifico tutti i parchi ed i giardini storici, il complesso monumentale del Duomo, piazza del Comune, piazza Santa Maria Zaccaria, largo Boccaccino, via Baldesio, il complesso monumentale del Palazzo Comunale, piazza Stradivari, via Lombardini, piazza della Pace e via dei Gonfalonieri, cortile Federico II, il complesso monumentale di Palazzo Cittanova a la Chiesa Sant'Agata, corso Garibaldi, il Museo del Violino e San Vitale, piazza Marconi, piazza Sant'Angelo, il Museo Civico di via Ugolani Dati, scuole, plessi scolastici e sede universitarie, l'area della stazione ferroviaria e zona circostante, piazzale delle ex tramvie, piazzetta M. Coppetti, piazza Lodi, piazza Giovanni XXIII, Galleria XXV Aprile, piazza Roma, l'area di CremonaFiere e quella dell'ospedale, la zona compresa tra parco Rita Levi Montalcini, l'area verde di via Orti Romani e via mons. Enrico Assi nonché le strade limitrofe, l'area tra via degli Opifici e via della Vecchia Dogana.

Le condotte vietate in queste aree di particolare tutela, per le quali è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 100 a euro 300 nonché l'ordine di allontanamento, sono quelle che in generale ne impediscono l'accessibilità o la fruizione, oltre che l'utilizzo delle singole strutture o degli arredi urbani presenti. Altre condotte vietate, così come descritte nell'art. 34 modificato, sono, tra le altre, l'assembramento di persone dedite al consumo di alcool o sostanze stupefacenti, l'utilizzo improprio, l'imbrattamento, il danneggiamento delle strutture, giochi e arredi, l'esercizio abusivo del commercio; i rumori fastidiosi quali le grida, gli schiamazzi, i canti, specialmente se di persone riunite in gruppi o comitive; l'uso di apparecchi radio-stereo e simili a volume tale da creare disturbo o molestie alle persone; arrampicarsi su monumenti, pali, arredi, segnaletica, inferriate e altri beni pubblici o privati; praticare attività ricreative di qualsivoglia genere sulle aree pubbliche o aperte al pubblico transito compresi i marciapiedi ed i portici causando pericolo o pregiudizio alla libera fruizione delle aree alle persone; sdraiarsi per terra, bivaccare nelle strade, nelle piazze e nei marciapiedi, dormire all'interno dei parchi e giardini storici; consumare e detenere, a fine di consumo, sostanze alcoliche di qualsiasi gradazione all'interno dei luoghi e in determinati orari.

All'intervento dell'assessore ha fatto seguito il dibattito con gli interventi dei consiglieri **Andrea Carassai** (Forza Italia), **Paola Tacchini** (Movimento 5 Stelle – Cremona Cambia Musica), **Jane Alquati** (Lega), **Paolo La Sala** (Fare Nuova Cremona Attiva), **Luca Fedeli** (Fratelli d'Italia), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Cinzia Marenzi** (Fare Nuova Cremona Attiva), **Vittoria Loffi** (Partito Democratico), **Andrea Segalini** (Cremona sei tu!), **Mattia Gerevini** (Partito Democratico), **Marco Galli** (Partito Democratico), **Fabiola Barcellari** (Partito Democratico) e **Alessandro Portesani** (Novità a Cremona).

Posta in votazione, la delibera è stata approvata: 25 i voti a favore, 1 contrario (consigliera Paola Tacchini) e 3 astenuti (consiglieri Vittoria Loffi, Lapo Pasquetti e Rosita Viola).

Deroga all'art. 16, intervenibilità, delle Disposizioni Attuative del Piano delle Regole del vigente P.G.T., ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale n. 12/2005 in merito alla richiesta di Permesso di Costruire per intervento di nuova costruzione di fabbricati in via Bissolati n.74, Università Cattolica del Sacro Cuore (ex Monastero di Santa Monica).

L'11 luglio 2024, Angelo Manfredi, in qualità di Direttore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha presentato permesso di costruire per realizzare un edificio da adibire a spogliatoi, infermeria e deposito, e di realizzare una tettoia per la copertura della zona rifiuti speciali e un'isola ecologica per rifiuti urbani all'interno del complesso immobiliare di via Bissolati, 74. La soluzione progettuale prevede un intervento di nuova costruzione, che necessita il ricorso alle procedure derogatorie di cui all'art. 40 - Permessi di costruire in deroga - della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12. Tale articolo recita "Il permesso di costruire in deroga agli strumenti di pianificazione è rilasciato esclusivamente per gli edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale e senza necessità di preventivo nulla - osta regionale. La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità, di altezza e di distanza tra i fabbricati stabiliti dagli strumenti di pianificazione comunale, le modalità di intervento di cui all'art.27 della presente legge, nonché la destinazione d'uso". Nello specifico, trattandosi di intervento di nuova costruzione a servizio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, si rende necessario derogare alla possibilità di "ripristino" (art. 16) prevista dal Piano delle Regole, dove sono consentiti interventi fino alla ristrutturazione. L'Università Cattolica del Sacro Cuore è riconosciuta di interesse pubblico in forza dell'Accordo di Programma di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 7422 del 18.11.2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 847 del 21.12.2017 per la valorizzazione dell'ex Monastero di Santa Monica e Magazzino Carri sita a Cremona in via Bissolati da adibire a nuova sede del Polo Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La delibera è stata approvata all'unanimità.

Approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona "Cremona Solidale" per l'anno 2025.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" il 27 novembre 2024 ha approvato il Piano Programma 2025, il Budget 2025 ed il Budget triennale 2025 – 2027 e le rette per il 2025. A seguito della trasmissione di questi atti al Comune, già oggetto di trattazione nella competente commissione consiliare, sono stati sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Dopo l'illustrazione da parte dell'assessora alle Politiche Sociali **Marina Della Giovanna**, hanno preso la parola i consiglieri **Paola Tacchini** (Movimento 5 Stelle Cremona Cambia Musica), **Cinzia Marenzi** (Fare Nuova Cremona Attiva), **Ilaria Cavalli** (Partito Democratico), **Jane Alquati** (Lega) e **Alessandro Portesani** (Novità a Cremona).

Con voto unanime il Consiglio Comunale ha approvato gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona "Cremona Solidale" come di seguito elencati: Piano Programma 2025; Budget 2025 ed il Budget triennale 2025 - 2027. Approvato inoltre l'aggiornamento al Contratto di servizio tra l'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona "Cremona Solidale" e il Comune di Cremona per triennio 2025 -2027.

Mozione presentata in data 20 dicembre 2024 dal consigliere comunale del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia Matteo Carotti su azioni e iniziative a tutela delle minoranze cristiane, con particolare riguardo all'opposizione a qualunque forma di cristianofobia.

Rinviata, su richiesta dei proponenti, alla commissione consiliare.

Mozione presentata in data 23 gennaio 2025 dalla capogruppo del Gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia Jane Alquati sul divieto di consumo alcolici in aree pubbliche.

Rinviata, su richiesta della proponente, alla competente commissione consiliare.

Ordine del giorno presentato in data 27 gennaio 2025 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Andrea Segalini) sul contrasto alla violenza sugli operatori sanitari.

Rinviato su richiesta del proponente.

Ordine del giorno presentato in data 17 febbraio 2025 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Maria Vittoria Ceraso) riguardante il differimento della decorrenza dell'affidamento del S.A.A.P.- Servizio di Assistenza per l'autonomia personale-realizzazione di progetti individualizzati in favore di minori e giovani adulti con disabilità del Comune di Cremona - alla Società Progetto A Soc. Coop. Sociale di Bergamo.

L'ordine del giorno precedentemente presentato dalla consigliera **Maria Vittoria Ceraso** (Oggi per Domani) è stato nel frattempo emendato in vari punti (***si veda testo allegato***). Dopo l'illustrazione del contenuto del documento da parte della proponente, hanno preso la parola i consiglieri **Matteo Carotti** (Fratelli d'Italia), **Andrea Carassai** (Forza Italia), **Lapo Pasquestti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Marco Olzi** (Fratelli d'Italia), **Alessandro Portesani** (Novità a Cremona), Maria Vittoria Ceraso (Oggi per Domani) e di nuovo Lapo Pasquetti. Il dibattito si è chiuso con l'intervento del sindaco **Andrea Virgilio**.

Messo in votazione, l'ordine del giorno è stato respinto: 10 i voti a favore e 16 gli astenuti (il consigliere Giovanni Gagliardi è rimastoin aula ma ha dichiarato di non partecipare alla votazione).